

ANIMALISTI SODDISFATTI DOPO IL "DOG PRIDE" DI OTTOBRE

# Sestri: spiaggia e area verde arrivano gli spazi per i cani

Il Comune propone una parte del parco Monti e un tratto di arenile

**SESTRI LEVANTE.** L'associazione "Fido Libero" le ha chieste a gran voce. L'amministrazione comunale aveva preso tempo per individuare soluzioni idonee, e ora conferma: Sestri Levante avrà le aree per cani. Zone franche dall'obbligo del guinzaglio, ma non dal rispetto delle norme per la pulizia degli spazi e per la pacifica convivenza fra gli animali e gli altri frequentatori.

Dove? «Abbiamo indicato una porzione del parco Bruno Monti alla Lavagnina - risponde il sindaco, Andrea Lavarello - che dovremo recintare. E, in via provvisoria, prima dell'avvio della stagione estiva, suggeriamo anche il tratto di spiaggia compreso tra l'Ottogono e la fine del lungomare Descalzo». L'area verde, la spiaggia: le migliori previsioni dell'associazione Fido libero si sono realizzate. Loro che, da privati cittadini, erano scesi in piazza lo scorso ottobre, in un corteo nutrito quanto vivace, "quattro zampe" al seguito, per chiedere spazi dove lasciare i cani liberi di scorrere. Senza il rischio di imbattersi in una multa salata. L'associazione si è costituita solo dopo, per proporsi come referente dell'amministrazione comunale e, in nome dei soci - allora una quarantina - avanzare la richiesta formale di individuare apposite aree.

Ieri, dal gazebo allestito in via XXV aprile per raccogliere nuove adesioni - che nel frattempo sono salite a oltre un centinaio - il presidente Vito D'Onghia e alcuni soci fondatori esultavano per i risultati ottenuti. «L'amministrazione comunale - dice D'Onghia - ha dimostrato un'apertura sorprendente. Ci ha contattato per riferirci alcune proposte che dovremmo definire prossimamente». Le aspettative iniziali erano frenate dai timori di vedersi assegnare spazi angusti, provvisori, privi di recinzione e quindi di sicurezza per i cani. E invece no. Ci sarà un'area nel parco della Lava-



La protesta dei proprietari dei cani davanti al municipio nell'ottobre scorso

gnina, suggerita dalla neonata associazione "Amici del Parco", che divide con "Fido libero" la sensibilità per gli animali. Un tratto di spiaggia del lungomare Descalzo, temporaneo in attesa della stagione estiva.

E un altro spazio, per ora ipotetico, su cui l'amministrazione sta ancora riflettendo: «Stiamo verificando la disponibilità di un'altra area - aggiunge il sindaco Lavarello - da assegnare in via permanente. Senza contare che abbiamo confermato la spiaggia libera attrezzata accessibile ai cani a Sant'Anna, ma per vederla attiva ci sarà bisogno di tempo». In un territorio dove le aree per cani sono più uniche che rare, Sestri potrebbe far valere le sue anche sul piano turistico,

come "servizio" a vantaggio di chi vorrebbe viaggiare con animali al seguito. Tuttavia, come ribadito dal sindaco, è necessario un ferreo senso di responsabilità dei proprietari, sia per la pulizia di parco e spiaggia, sia per il controllo e la gestione dei cani in gruppo. «Probabilmente stileremo un regolamento per invitare chi frequenta il parco a mantenerlo, per quel che gli compete, in buone condizioni» afferma Federico Borromeo, socio fondatore dell'associazione Fido Libero che, vinta - così almeno pare - la battaglia per le aree, sta cominciando a strutturarsi per offrire servizi ulteriori a chi possiede animali.

**SARA OLIVIERI**  
olivieri.sara@libero.it

&gt;&gt; L'ASSOCIAZIONE

## OLTRE CENTO ISCRITTI PER "FIDO LIBERO" «PRESTO SUL WEB»

... SESTRI LEVANTE. Il numero di adesioni sale, supera il centinaio e l'associazione "Fido Libero" si prepara così a offrire servizi aggiuntivi ai suoi iscritti. C'è l'esigenza di ottenere spazi dove lasciar correre i cani, da proporre anche nei Comuni limitrofi (il prossimo sarà quello di Casarza); strutturare un servizio per le adozioni degli animali, che ora sono seguite a titolo e per interesse personale di alcuni soci. «Ci stiamo mettendo in moto - afferma Federico Borromeo, socio fondatore di Fido Libero, dal gazebo di via XXV aprile - Presto ci sarà anche il sito internet (www.fidolibero.it, per ora non attivo) dove poter trovare informazioni e iscriversi all'associazione». «Ci proponiamo di operare in difesa degli animali e dei loro diritti», recita il volantino, che propone anche l'intervento contro il randagismo, l'abbandono, la vivisezione e tutte le altre forme di sfruttamento. A dimostrare sensibilità per la causa dei diritti degli animali è stata anche l'associazione "Amici del Parco", costituita di recente: «Nel nostro programma - dice il presidente Luigino Nicolini - era già inserita la proposta di dedicare una parte del parco della Lavagnina ai cani. Così l'abbiamo "girata" al Comune».

S.O.

SABATO UNA GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE



Bottiglie di plastica pronte per essere riciclate in vari oggetti

## Materiali riciclati e ambiente "Santa" investe sui bambini

**Giocattoli e strumenti musicali costruiti con gli "scarti". Ma anche vecchi occhiali da inviare nei Paesi più poveri**

**SANTA MARGHERITA.** Quante cose di possono fare, con il materiale riciclato? Tante. Anche costruire splendidi giocattoli e strumenti musicali costruiti con materiale riciclato: ecco allora "Ecostruiamo". Ci saranno anche il teatrino e le marionette, con Augustin Olavarria e si potrà creare il profumo del Parco, con la guida di LabTer. Spazio anche a banchi informativi, come quello del Centro di aggregazione di Santa Margherita - e di bontà genuine, come il banco del miele dell'apicoltore Arturo Assereto. Alle 17, la festa si sposterà proprio nel Centro di aggregazione giovanile, in via Dogali 2, per la proiezione gratuita del film premio Oscar per l'animazione "Wall-E". A Santa Margherita la raccolta differenziata è al 31,8%: l'obiettivo è arrivare al 65% entro il 2012. Un punto fondamentale, è la sensibilizzazione dei più piccoli. «Con questa iniziativa iniziamo un ciclo formativo che continuerà da gennaio con un progetto nelle scuole con Tetra Pak», afferma l'assessore Corrado. In caso di pioggia, l'intero pomeriggio di sabato si svolgerà tutto in via Dogali, al Centro di aggregazione giovanile.

S. PED.

positivo banco per la giornata nazionale del riciclo tecnologico. Riciclo e solidarietà: gli occhiali usati verranno raccolti da LabTer e donati ai Lions, che si preoccuperanno di pulirli, catalogarli e consegnarli a chi, nei paesi del Terzo mondo, ne ha bisogno ma non è in grado, economicamente, di acquistare un paio di occhiali. Protagonisti del pomeriggio, i giocattoli e gli strumenti musicali costruiti con materiale riciclato: ecco allora "Ecostruiamo". Ci saranno anche il teatrino e le marionette, con Augustin Olavarria e si potrà creare il profumo del Parco, con la guida di LabTer. Spazio anche a banchi informativi, come quello del Centro di aggregazione di Santa Margherita - e di bontà genuine, come il banco del miele dell'apicoltore Arturo Assereto. Alle 17, la festa si sposterà proprio nel Centro di aggregazione giovanile, in via Dogali 2, per la proiezione gratuita del film premio Oscar per l'animazione "Wall-E". A Santa Margherita la raccolta differenziata è al 31,8%: l'obiettivo è arrivare al 65% entro il 2012. Un punto fondamentale, è la sensibilizzazione dei più piccoli. «Con questa iniziativa iniziamo un ciclo formativo che continuerà da gennaio con un progetto nelle scuole con Tetra Pak», afferma l'assessore Corrado. In caso di pioggia, l'intero pomeriggio di sabato si svolgerà tutto in via Dogali, al Centro di aggregazione giovanile.

S. PED.

LETTERA DEL GOVERNATORE MORLEY AL DIRETTORE DEL MUSEO MARINARO

## Camogli-Tristan da Cunha, ripresi i contatti

«Consideriamo l'isola come una parte della nostra città in Atlantico». Attualmente è abitata da 275 persone

**CAMOGLI.** L'isola di Tristan da Cunha, "quartiere" di Camogli in mezzo all'Atlantico dove nel 1892 fece naufragio il brigantino "Italia" condotto dal capitano chiavarese Rolando Perasso e dove i marinai camogliesi Andrea Repetto e Gaetano Lavarello si stabilirono senza mai tornare in patria (dopo aver sposato Frances e Janes, due ragazze isolate), ha 275 abitanti, tra cui tre sudafricani, un francese e un bulgaro.

Nella scuola "Saint Mary's" studiano 26 alunni tra i cinque e i 16 anni e insegnano maestri isolani coordinati da un educatore fatto arrivare appositamente dalla Gran Bretagna «per innalzare il livello d'istruzione dei ragazzi». Per le case, prima costruite in pietra morbida, facilmente reperibile sull'isola, con il tetto di zinco, ora si impiegano cemento e legno. Queste e altre notizie dall'isola a metà strada tra il Sud Africa e il Sud America, in un angolino sperduto dell'Atlantico meridionale, sono contenute in una lettera che il governatore D.J. Morley ha scritto, in inglese, a Bruno Sacella, direttore del Museo marinaro Gio Bono Ferrari, in seguito a una missiva che il comandante Sacella aveva inviato, lo scorso 20 gennaio, al primo cittadino di Tristan da Cunha. «I tempi della posta sono lenti, ma affidabili» spiega il governatore Morley, ringraziando Sacella del suo messaggio, ricevuto il 20 ottobre. «Morley tratta di un ritratto dell'isola fornendo particolari curiosi e interessanti per i camogliesi e non solo», dice Sacella, mentre guarda con affetto la bacheca, allestita al museo marinaro, con foto, cimeli e l'antica bandiera di Tristan da Cunha, chiamata anche "l'isola delle aragoste". A proposito, nella lettera il governatore Morley annuncia che l'allevamento dei prelibati crostacei a Tristan da Cunha è



Un'immagine suggestiva dell'isola di Tristan da Cunha, nell'Oceano Atlantico meridionale

ormai decollato e che sono state avviate le pratiche per poter avviare l'esportazione di aragoste in Europa. «Purtroppo, nonostante la stagione della pesca sia al culmine, il maltempo degli ultimi giorni ha reso magro il bottino dei pescatori di Tristan - scrive Morley -. Più soddisfacente quello raccolto alle isole Gough e Inaccessible». «Nessuno vuole lasciare l'isola, leggo con piacere - commenta il comandante Sacella -. Anzi, il governatore Morley dice che gli isolani preferiscono i ritmi di vita di Tristan, un angolo di terra considerato, tra l'altro, Patrimonio dell'Umanità». Inoltre il "Camogli Hospital", costruito nel 1971, dan-

neggiato decollato e che sono state avviate le pratiche per poter avviare l'esportazione di aragoste in Europa. «Purtroppo, nonostante la stagione della pesca sia al culmine, il maltempo degli ultimi giorni ha reso magro il bottino dei pescatori di Tristan - scrive Morley -. Più soddisfacente quello raccolto alle isole Gough e Inaccessible». «Nessuno vuole lasciare l'isola, leggo con piacere - commenta il comandante Sacella -. Anzi, il governatore Morley dice che gli isolani preferiscono i ritmi di vita di Tristan, un angolo di terra considerato, tra l'altro, Patrimonio dell'Umanità». Inoltre il "Camogli Hospital", costruito nel 1971, dan-

nali, oltre a volgere il servizio di corrispondenza internazionale, puntano soprattutto a vendere i nostri francobolli e le monete commemorative ai collezionisti di tutto il mondo. A marzo, poi, attendiamo l'arrivo di tre navi da crociera perché anche il turismo è una risorsa significativa per l'isola».

«È importante aver ripreso i contatti epistolari con Tristan da Cunha dopo un periodo di blackout - chiude Bruno Sacella -, perché i camogliesi la considerano un po' come una parte della città. Lontana geograficamente ma vicina sul piano dei sentimenti».

**ROSSELLA GALEOTTI**  
rossellagalage@libero.it

L'INAUGURAZIONE



## Recco, nuova sede dell'Ente per gli animali

ENPA in festa per l'inaugurazione della nuova sede di via San Rocco, a Recco. Il taglio del nastro è in programma domani, alle 17.30, alla presenza di Patrizia Bandettini di Poggio (presidente della sezione Enpa di Camogli e del Levante ligure) e di Piermario Villa, tesoriere nazionale di Enpa e presidente della Fondazione per l'ambiente e i diritti degli animali in Liguria, altro sodalizio che troverà spazio nei locali al pianterreno di via San Rocco. «La nostra sezione dell'Ente per la protezione animali è operativa dal 1990, ma non ha mai avuto locali - spiega Bandettini di Poggio - Adesso abbiamo un ufficio e siamo facilmente raggiungibili: dall'autostrada si svolta verso Uscio e, superato il viadotto A12, dopo poche decine di metri ci si accorge della nostra presenza grazie a due grandi vetrine ben visibili. Questa inaugurazione - prosegue il presidente - è un risultato grande anche per i nostri 200 soci». La sede di Recco non sarà un presidio al quale portare animali abbandonati o feriti e neppure un ambulatorio veterinario. «Sarà solo un ufficio - precisa Bandettini di Poggio - non abbiamo spazi per il ricovero degli animali, ma i locali di Recco diventeranno un punto di riferimento per i soci che hanno bisogno di incontrare un veterinario comportamentista, per coloro che hanno bisogno di informazioni sulla nostra attività, per chi è interessato a partecipare ai corsi previsti dalla nuova ordinanza ministeriale sui cani». Informazioni ai recapiti camogli@enpa.org, www.enpacamoglielevanteteligure.org e 346/3584584, attivo nei feriali dalle 17 alle 19.

LA POLEMICA

## Rapallo, Capurro attacca «La giunta sperpera»

«UNO SPRECO di risorse da far rabbrivire il ministro Brunetta». È l'accusa rivolta dall'ex sindaco e consigliere comunale di minoranza Armando Ezio Capurro all'attuale amministrazione guidata dal sindaco Mentore Campodonico. Capurro contesta che, parlando nei giorni scorsi dello stanziamento per le illuminazioni e gli addobbi di Natale (65 mila euro, in tutto, l'importo destinato dal Comune per abbellire vie e piazze della città in queste festività natalizie 2009), la giunta abbia sottolineato lo sforzo economico fatto dal Comune «in periodi di ristrettezze nei bilanci, sforzi che sono stati sottolineati dall'amministrazione anche nel consiglio comunale del 30 novembre», afferma Capurro. In realtà, attacca l'ex sindaco, «a Rapallo non solo non c'è stata alcuna ristrettezza nel bilancio comunale, ma c'è stato, invece, un notevole spreco di risorse. Infatti, la sesta città della Liguria anziché ridurre le spese correnti continua a sperperare somme sempre maggiori di denaro pubblico». Capurro elenca tutte le cifre: nel 2006 le spese correnti sono state di 26.477.000 euro (a bilancio consuntivo); «Nel 2007, sempre a consuntivo, 27.761.000 euro, nel 2008 30.222.000 euro. Nel 2009, con il bilancio preventivo a settembre, erano di 30.024.000 euro e sono salite a 31.460.000 euro con la seduta di consiglio comunale del 30 novembre. E Capurro ha aggiunto: l'amministrazione Campodonico ha speso 5 milioni di euro in più di quella guidata da me nel 2006 e 4 milioni in più rispetto a quando, nel 2007, c'era il commissario straordinario Mario Spanu». Intanto, con una nota al Prefetto di Genova, Capurro continua a denunciare che per l'approvazione del Puc «si vuole scavalcare il consiglio comunale, chiedendo ai consiglieri di maggioranza di dichiarare la loro incompatibilità per arrivare così alla nomina di un commissario "ad acta"».